

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ..BIFORCO.....

COMUNE ..... Chiusi della Verna .....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 10 / 06

Ag 01 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>		
		LATIFOGLIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>		
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>		SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/>		
		MISTO <input type="checkbox"/>		LATERALE <input type="checkbox"/>		
COLTIVI	COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A
			A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>				
		RADI <input type="checkbox"/>				
	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>				
		A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>				
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	<input type="checkbox"/>				
	SEMINATIVI	<input type="checkbox"/>				
	COLTIVAZIONI ORTICOLE	<input type="checkbox"/>				
	COLTURE SPECIALIZZATE	<input type="checkbox"/>				
	FRUTTETO	<input type="checkbox"/>				
	VIGNETO MECCANIZZATO	<input type="checkbox"/>				
	ESTENSIVIZZAZIONE	<input type="checkbox"/>				
	CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE	<input type="checkbox"/>				
	VIVAI	<input type="checkbox"/>				
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI	<input type="checkbox"/>				
	CIGLIONAMENTI	<input type="checkbox"/>				
	DEL PIANO TRADIZIONALI	<input type="checkbox"/>				

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato



p.v. N.1...dalla provinciale dell'Alto Corsalone

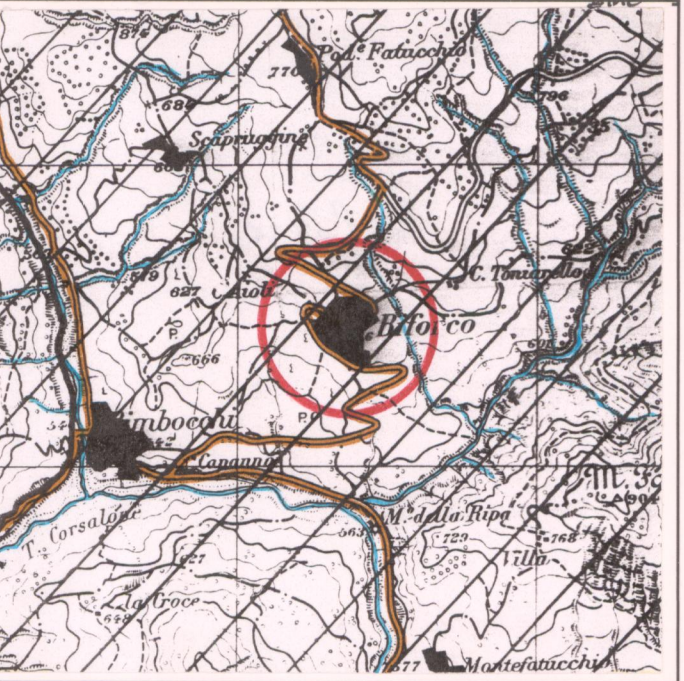
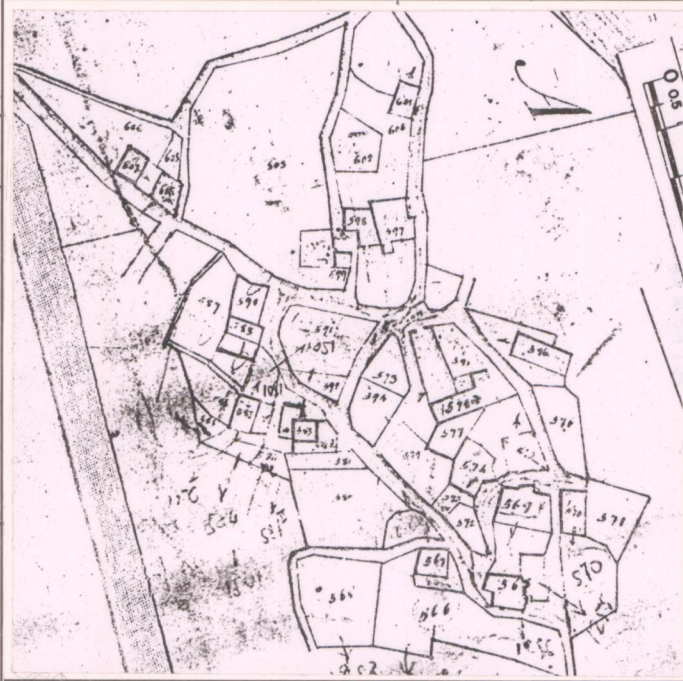


p.v. N.2 dalla strada che da Biforco va a Scapriano

## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE: <i>Sistema insediativo di mezza costa dell'Appennino toscano-Romagnolo*</i>	
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>		QUOTA ALTIMETRICA: <i>671</i>
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>		ORIENTAMENTO DEGLI ASSI: _____
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>		ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE: _____
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>		RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON: _____
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>		RAPPORTI CON LA VIABILITÀ: <i>lungo la strada comunale che si stacca dalla provinciale dell'Alto Corsalone presso Rimbocechi, e conduce a Biforco e Serra</i>
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>		
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>		
	CRINALE <input type="checkbox"/>		
	CACUMINE <input type="checkbox"/>		
CONOIDE <input type="checkbox"/>			
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>			
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/>		
	LIMITE INTERNO <input type="checkbox"/>		

\*alle pendici sud del Monte Montalto sul fianco destro della Valle del Corsalone tra il fosso di Corezzo e il fosso Bugione

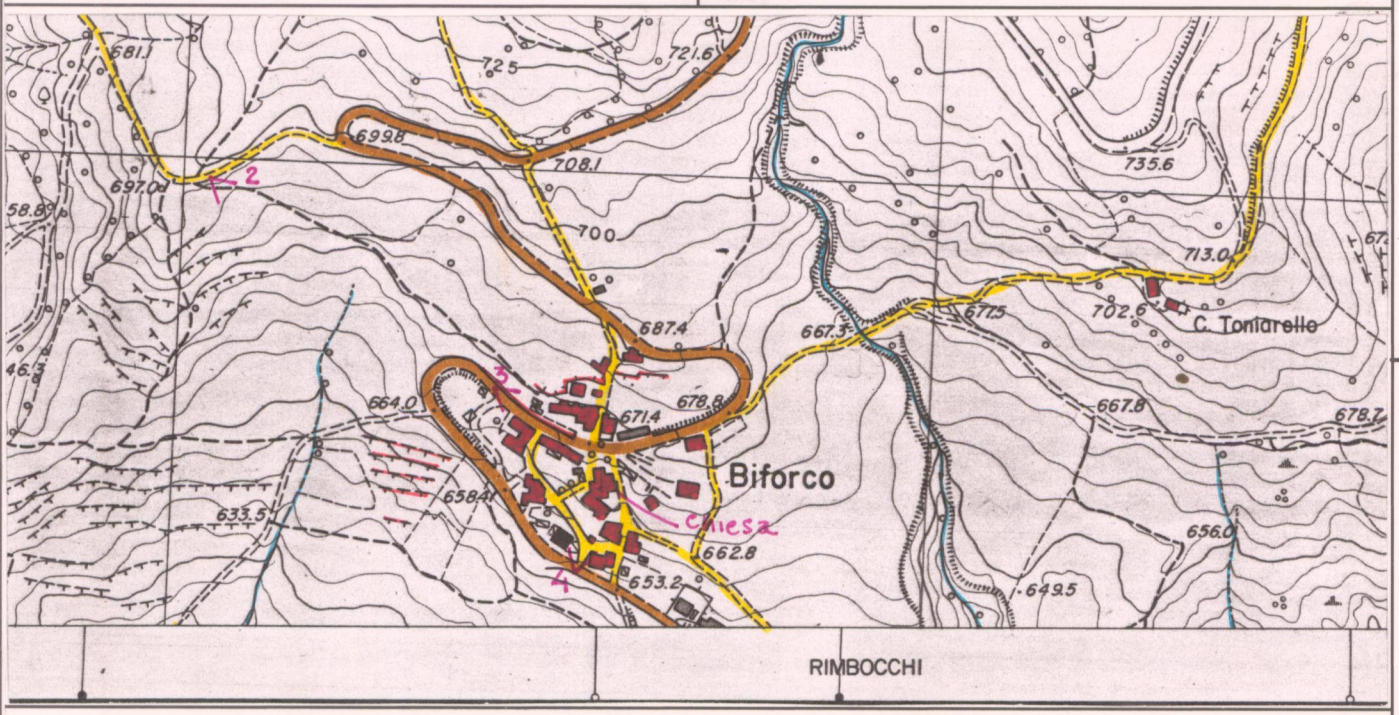


## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/>		
	A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>		
	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE <input type="checkbox"/>		
PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>			
CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>			
PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>			
ORTI <input type="checkbox"/>			

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

CATASTO LORENESE Sez. D f. 5 I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88 Rif. 107 II



C.T.R. 1:5.000 Rif. 277043

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA	
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <i>800</i> <input type="checkbox"/>		INALTERATO <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>		SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>		MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>		
	INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/>		
	ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>		

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <input type="checkbox"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE	
	1951 <i>153</i> <input type="checkbox"/>		ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	1991 <i>32</i> <input type="checkbox"/>		PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/>	UTILIZZATO <input type="checkbox"/>	
	CHIESA <input type="checkbox"/>	PREVALENTEMENTE USATO TURISTICO <input type="checkbox"/>	
	BAR <input type="checkbox"/>		
	ALIMENTARI <input type="checkbox"/>		
	RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>		
SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>			
IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>			

REPETTI Vol. I Pag. 325

BIFORCO del Casentino. Cas. con parr. (S. Michele) nel Val-d'Arno casentino, piviere di Partina, Com. e 5 migl. a sett. di Chiusi del Casentino, Giur. di Poppi, Dioc. e Comp. di Arezzo.

Esiste sopra uno sprone dell'Appennino che scende fra Camaldoli e l'Alvernia, alla congiunzione dei torrenti di Corezzo e di Monte Fattucchio, i quali in un solo alveo sotto Biforco fluiscono e confondono il loro nome nel Corsalone.

Risiedeva in questo casale, nell'ottobre del 1052, un nobile del Trivio (Ugo del fu' Peerone) quando egli per testamento assegnò alla Badia di Prataglia la metà del suo patrimonio.

Era signoreggiato dagli Ubertini, allorché, ai 20 maggio 1362, gli uomini di Biforco, di Monte Fattucchio, di Seravalle, di Montalone e di Castellare dell'Alpi, insieme col vescovo Bosone di Arezzo ed altri della famiglia Ubertini convennero con il popolo di Frassineta, che quest'ultimo non dovesse ingerirsi nella lite che il prefato vescovo voleva promuovere contro l'abate di Prataglia per cagione di possessi di quell'Appennino. (ARRAL. CAMALD.)

La parr. di Biforco conta 87 abit.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ... BIFORCO

COMUNE ... Chiusi della Verna

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 10 / 06

Ag 01 a

Film 148.. Foto 24A.....



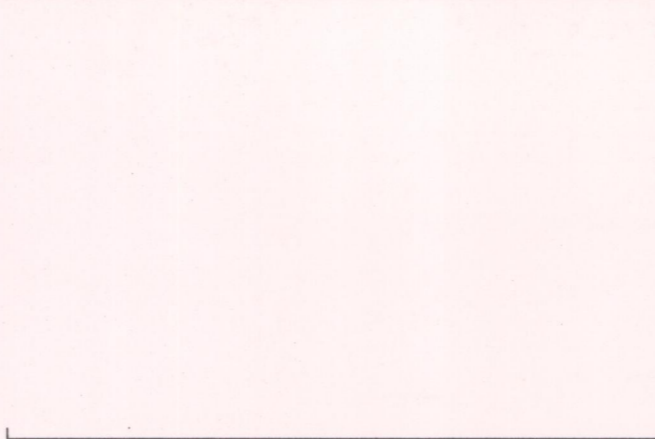
p.v. N. 3.....

Film 148.. Foto 25A.....



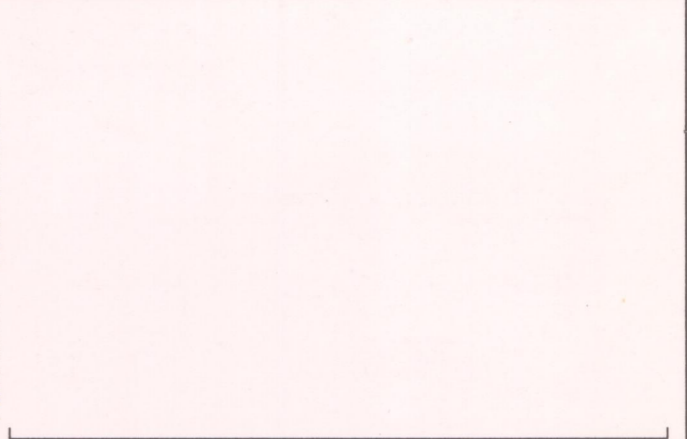
p.v. N.4.....

Film ..... Foto .....



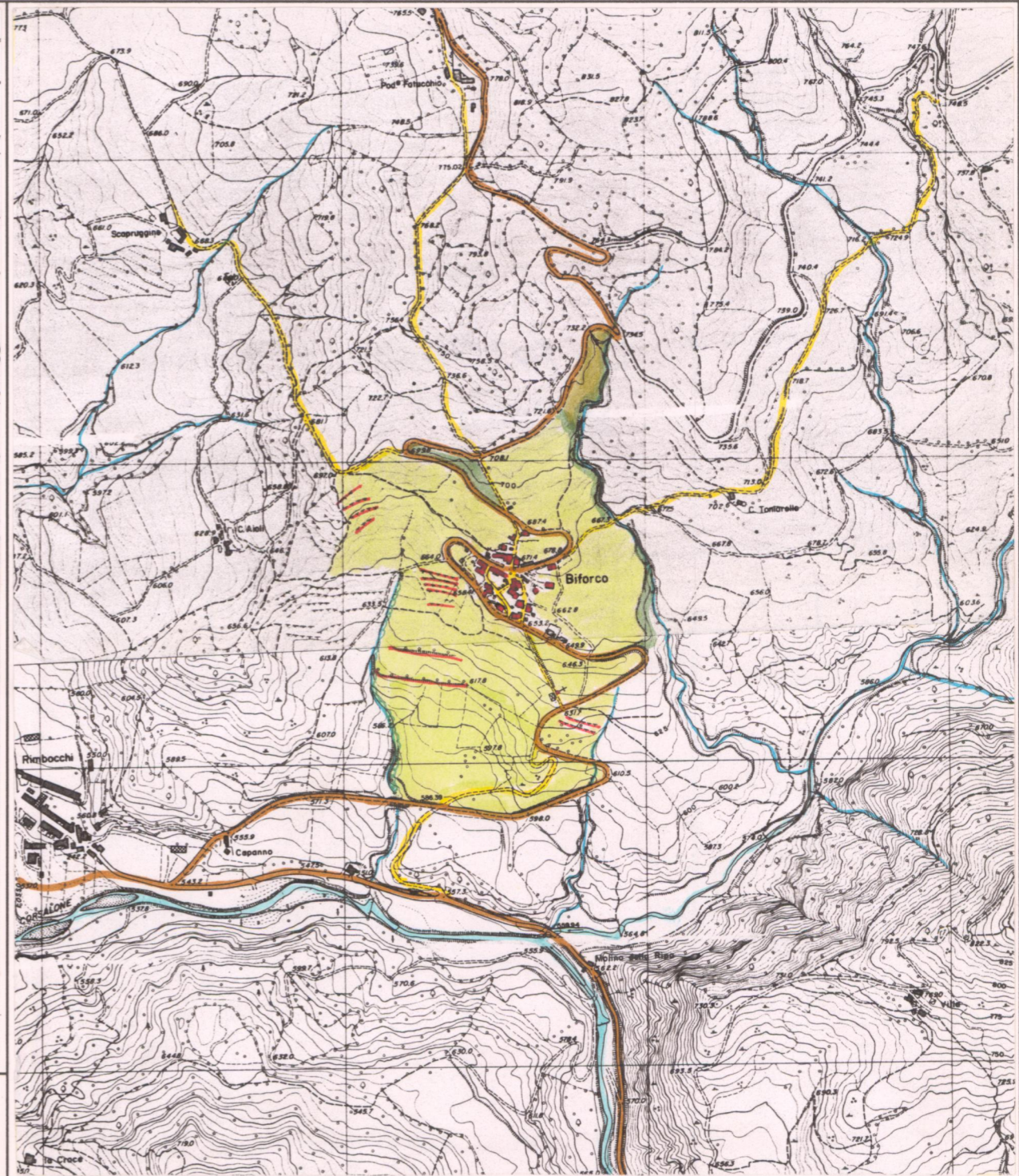
p.v. N. ....

Film ..... Foto .....



p.v. N. ....

## INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO P.R.G. Adottato ..... Approvato 1988...

Scala 1:10.000

AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000